



ASILO INFANTILE DI ARCO

Scuola Equiparata dell'Infanzia
Via Capitelli, 16 - 38062 ARCO (TN)
Tel. 0464/516369 - www.asiloinfantilearco.it

A tutti i genitori

Benvenuti...

Benvenuti ai "Nuovi Genitori" che ancora non ci conoscono. Con queste poche righe desideriamo iniziare un dialogo, uno scambio di informazioni per creare tra noi, Genitori e Insegnanti, una serena e duratura collaborazione, fondamentale per garantire ai "Nostri Bambini" le migliori condizioni per una esperienza educativa positiva.



SOMMARIO

LA SCUOLA SI PRESENTA

La natura e l'organizzazione delle scuole equiparate dell'infanzia
La Federazione provinciale Scuole materne di Trento
Il contesto nel quale la scuola è inserita

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA

Lo Statuto
Il Progetto pedagogico
La progettazione educativo-didattica
I tempi e gli spazi
 L'entrata
 La sezione
 L'intersezione
 In bagno
 A pranzo
 A nanna
 Il ritorno in sezione
 Si torna a casa
 Posticipo
 E inoltre... giardino, aula psicomotricità...

ALCUNI PROGETTI STABILI

Progetto di lingue straniere
Progetti di continuità con nido e scuola primaria
Progetto di Educazione Stradale
Feste e iniziative
L'inserimento
Il rapporto scuola-famiglia
Alcuni riferimenti utili

LA SCUOLA SI PRESENTA

LA NATURA E L'ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE EQUIPARATE DELL'INFANZIA

La scuola equiparata dell'infanzia "**ASILO INFANTILE DI ARCO**" è presente nella nostra comunità dall'anno 1875 e sin dal 1924 "i bambini di Arco giocano felici nell'immenso parco che si affaccia su via Capitelli".

Questa scuola non è stata istituita dall'Ente pubblico, ma da benefattori, genitori e persone disponibili a impegnarsi per dare vita a servizi educativi per i bambini e le famiglie, in risposta ai bisogni espressi dall'intera comunità. Essa si configura quindi come una Scuola Autonoma della Comunità, luogo nel quale l'intera collettività vede riconosciuta e valorizzata la propria identità, in una relazione intesa in termini attivi e partecipativi.

La Provincia Autonoma di Trento, con la Legge n. 13 del 21 marzo 1977 ha riconosciuto che la nostra scuola, insieme a tante altre presenti in Trentino e nate dallo stesso spirito comunitario, ha svolto e continua a svolgere un importante servizio pubblico, sociale e culturale, per le famiglie e per i bambini. Per questo, equiparandola al servizio offerto dalle scuole istituite dall'Ente pubblico, la Provincia ne assicura il finanziamento delle attività. L'*"Asilo Infantile di Arco"* quindi, come tutte le altre scuole equiparate, offre gratuitamente il servizio e garantisce il rispetto dei requisiti richiesti dalla legge. In particolare, nel quadro degli obiettivi e delle finalità di cui all'art.3 della Legge 13/77, offre "una effettiva uguaglianza di opportunità educative, tende a superare i condizionamenti sociali, culturali e ambientali per assicurare ad ognuno una concreta realizzazione del diritto allo studio".

Ogni scuola equiparata dell'infanzia ha alla base un'associazione di volontariato che provvede alla sua gestione. È quindi dotata di un proprio Statuto che ne definisce identità e natura e ne stabilisce il funzionamento. Esso costituisce il principale documento dal punto di vista istituzionale.

La nostra scuola, anche se finanziata con fondi pubblici, non è gestita direttamente dall'Ente pubblico. Essa può offrire il proprio servizio alle famiglie grazie alla disponibilità di volontari che fanno parte dell'Ente gestore della scuola.

È con il contributo di questi volontari che ogni giorno alla scuola possono essere garantite le condizioni per operare. L'Ente gestore è formato dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea dei soci è composta da tutte le persone che desiderano sostenere la scuola e promuoverne le attività e la stretta interazione con la comunità.

Chi è un socio

Il socio è colui che sostiene l'associazione e che le permette di mantenersi viva, presente e costruttiva all'interno della comunità.

Se vuoi, puoi partecipare attivamente anche tu diventando socio. È molto importante il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola anche attraverso la loro presenza all'interno dell'associazione. Nella nostra scuola è possibile associarsi accettando lo Statuto e sottoscrivendo una piccola quota annuale da versare in segreteria. Ti aspettiamo! Anche la tua voce è importante.

L'Assemblea dei soci segue e collabora alla vita della scuola, formula proposte. Inoltre elegge il **Consiglio direttivo**, organismo che ha la responsabilità di garantire il funzionamento della scuola sul piano istituzionale, pedagogico e organizzativo.

Nella nostra scuola il Consiglio direttivo viene rinnovato ogni tre anni. Esso è costituito da un Presidente, un vice-presidente, cinque consiglieri e tre revisori dei conti.

Il **Comitato di gestione** è invece composto dai rappresentanti dei genitori dei bambini iscritti e dai rappresentanti del personale scolastico, da quelli dell'Amministrazione comunale e da un membro del Consiglio direttivo. Il Comitato partecipa alla vita della scuola coinvolgendo le famiglie e proponendo, in collaborazione con il personale e con il Consiglio direttivo, iniziative di incontro e di coinvolgimento, di scambio e di approfondimento. Determina l'orario e il calendario scolastico, accoglie le domande di iscrizione, vigila sul servizio mensa.

Ti invitiamo a interagire con la scuola contattando i componenti del Consiglio direttivo o del Comitato di gestione per chiedere informazioni e fare proposte.



LA FEDERAZIONE PROVINCIALE SCUOLE MATERNE DI TRENTO

La nostra scuola, "Asilo Infantile di Arco", è associata alla Federazione provinciale Scuole materne di Trento.

La storia della Federazione

La Federazione provinciale Scuole materne di Trento è un'associazione nata nel 1950 per valorizzare l'identità di ogni scuola e promuoverne il ruolo di stretta interazione con la comunità. Già da allora, ben 27 anni prima che l'innovativa legge 13/77 venisse approvata, le scuole avevano capito l'importanza di mettere in rete le proprie risorse e le proprie specificità per la crescita dell'intero servizio educativo e perché l'autonomia di ogni singola realtà venisse valorizzata e arricchita dal confronto e dall'apertura alle esperienze delle altre scuole associate. Consapevoli già allora della necessità di unirsi, di fare sistema, di creare un legame forte, stipularono quel "patto associativo", in termini di appartenenza solidaristica, esistente ancora oggi tra la Federazione e ogni singola scuola e tra le scuole fra di loro.

La Federazione è un'istituzione che promuove ascolto, cura, servizio e innovazione. I differenti e articolati progetti promossi in tutto il Sistema vogliono favorire e sostenere una scuola che sia contesto di crescita, di esperienze di qualità, di relazioni significative.

La Federazione svolge a favore dei propri associati un'ampia serie di servizi che spaziano dagli aspetti istituzionali, gestionali, amministrativi, legali, fino a quelli più specificamente educativi, pedagogico-didattici, scientifici, culturali e sociali, tutti finalizzati a garantire un supporto complessivo e integrato di qualità alle scuole, promuovendone l'autonomia. Tutto ciò attraverso un impegno che da sempre la Federazione assicura sia sul piano istituzionale attraverso Presidente, Giunta, Consiglio Direttivo, sia sul piano tecnico-organizzativo con Direzione, Servizio di Coordinamento, Settore Ricerca, Formazione e Servizi pedagogici, Settore Legale e dei Servizi di Supporto, Settore Amministrativo.

È in questa cornice che si inserisce anche l'intensa attività di formazione garantita dalla Federazione sia a tutto il personale insegnante e ausiliario, sia ai volontari impegnati nella gestione della scuola.

La nostra scuola fa parte del circolo di coordinamento di Sarche insieme ad altre sei scuole equiparate dell'infanzia: Arco, Bolognano, Massone, Cavedine, Vigo Cavedine,

Sarche e Pietramurata.

Il coordinatore di circolo garantisce alle scuole tutto il supporto necessario per permettere a ogni realtà di agire pienamente il proprio mandato educativo.

IL CONTESTO NEL QUALE LA SCUOLA È INSERITA

La nostra scuola, all'interno del proprio progetto educativo-didattico, attiva rapporti con enti, istituzioni, associazioni presenti nel territorio per aprirsi alla comunità, per permettere il dialogo con e tra le differenti realtà e per favorire nei bambini l'integrazione delle molteplici esperienze e opportunità presenti. Collaboriamo spesso con il Comune di Arco, con la Cassa Rurale Alto Garda, con il Museo Alto Garda (MAG), con il Museo delle Palafitte di Ledro, con l'Arboreto, con il Corpo di Polizia Locale Alto Garda e Ledro, con il Gruppo Alpini di Arco, con i NU.VO.LA, e a seconda del Progetto Annuale di Scuola con varie altre Istituzioni locali e/o provinciali.

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA

Le scelte educative della scuola sono espresse nello Statuto, nel Progetto pedagogico e nella Progettazione educativo-didattica.

LO STATUTO

Indica, insieme ad altri aspetti legati alla vita dell'Associazione che ha dato origine alla nostra scuola, i fini che identificano la valenza educativa del servizio offerto in risposta ai bisogni educativi della comunità.

IL PROGETTO PEDAGOGICO

È il documento attraverso cui l'Ente gestore definisce ed esplicita gli indirizzi pedagogici da promuovere con particolare attenzione e cura, nel quadro complessivo del percorso previsto per i tre anni di frequenza alla scuola dell'infanzia delineato negli Orientamenti della attività educativa della scuola dell'infanzia della Provincia Autonoma di Trento.

Il Progetto pedagogico, la cui realizzazione è compito e responsabilità dell'Ente gestore, è aperto ai contributi delle famiglie, degli insegnanti, del personale ausiliario e delle istituzioni educative presenti nella comunità. Esso è strumento per la condivisione consapevole degli aspetti pedagogici da privilegiare e opportunità per promuovere la collaborazione attiva alla vita della scuola. Puoi chiedere il Progetto pedagogico della nostra scuola al Consiglio direttivo o alle insegnanti.

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Viene elaborata ogni anno dalle insegnanti con riferimento agli Orientamenti della attività educativa della scuola dell'infanzia della Provincia Autonoma di Trento. Nel quadro delineato dagli Orientamenti le insegnanti individuano le proposte per l'attività dell'anno, tenendo conto degli indirizzi espressi nel Progetto pedagogico di scuola, degli aspetti innovativi introdotti dalla formazione, dei percorsi e progetti attivati con i bambini, delle risorse e proposte del territorio.



Conoscere gli Orientamenti della attività educativa della scuola dell'infanzia

Questo documento è stato istituito con Decreto del Presidente della Giunta provinciale di Trento n. 5-19/Leg. di data 15 marzo 1995. Si compone di tre parti:

I TERMINI in cui si parla di interazione tra comunità, educazione, scuola e si offre una chiave di lettura psicoevolutiva del bambino;

IL PROGETTO in cui si presentano i fini e le finalità della scuola dell'infanzia e gli ambiti in cui si articola il modello curricolare;

LE CONDIZIONI in cui si delineano le caratteristiche dell'azione educativo-didattica.

In particolare, a proposito del progetto, vengono individuati tre ambiti educativo-didattici che riguardano:

- 1) Comunicazione: Linguaggi verbali; Linguaggi del suono e della musica; Linguaggi del corpo; Linguaggi visivi, grafico-pittorico-plastici, audiovisivi e multimediali
- 2) Azione e conoscenza: Il corpo: movimento e conoscenza; L'intervento sul reale: manipolare e progettare; il pensiero e la realtà: strutturazione organizzazione
- 3) Identità personale e relazionale: La costruzione dell'identità; Identità e socialità; Identità e senso morale; Identità, domanda di senso ed educazione religiosa.

Puoi scaricare il documento completo dal sito www.fpsm.tn.it

I TEMPI E GLI SPAZI

La giornata scolastica è scandita da routine, cioè momenti che, per la loro ricorrenza, organizzano il tempo e aiutano il bambino a prevedere mentalmente il susseguirsi delle attività. Il bambino diviene consapevole di cosa c'è prima e cosa viene dopo e riesce quindi, anche attraverso questi punti di riferimento all'interno del tempo-scuola, a crescere in autonomia e sicurezza, grazie all'accompagnamento delle insegnanti e del personale ausiliario.

Gli orari della nostra scuola

Questi sono i tempi e i momenti che si susseguono quotidianamente nella giornata del bambino

7.30-8.25	Entrata bambini ANTICIPO
8.30-9.00	Entrata
15.15-15.30	Uscita bambini
15.30-17-30	Uscita bambini POSTICIPO
7.30-8.30	ANTICIPO per i bambini che hanno fatto richiesta. Giochi liberi: angolo casetta, giochi da tavolo, angolo costruzioni, ecc.
8.30-9.00	Entrata per tutti i bambini: gioco libero.
9.30-10.00	Giochi, attività varie, riordino, frutta, bagno.
10.00-11.30	Formazione dei gruppi omogenei per età per lo svolgimento delle attività didattiche specifiche di INTERSEZIONE.
11.45-12.45	Pranzo.
12.45-15.00	Attività programmate nelle sezioni (attività di laboratorio: manipolazione, ritaglio, pittura, racconti, ecc.), giochi guidati e/o liberi nei vari angoli della sezione. Attività in giardino.
13.00-15.00	Nanna per i bambini di tre anni che fanno richiesta.
13.15-13.30	Prima uscita dei bambini che lo richiedono
15.00	Uscita dei bambini che utilizzano il servizio trasporto.
15.00	Raccolta dei bambini che utilizzano il servizio Posticipo
15.15-15.30	Uscita dei bambini che frequentano la scuola con orario normale.
15.30-17-30	POSTICIPO per i bambini che hanno fatto richiesta. Merenda, giochi, attività varie.

Anche l'organizzazione dello spazio costituisce un aspetto di fondamentale importanza, perché influisce sulle tipologie di esperienze che i bambini possono vivere e sulle relazioni che si possono instaurare. Lo spazio deve essere accogliente e stimolante, progettato e pensato per permettere sia lo svolgimento di attività organizzate che di momenti di gioco. Nella nostra scuola questi sono i tempi e gli spazi che scandiscono quotidianamente la giornata del bambino:

L'ENTRATA



È il delicato momento di passaggio dal contesto familiare a quello scolastico. Occorre dare al bambino il tempo per inserirsi con tranquillità e iniziare le attività della giornata. Può essere anche l'occasione di un breve scambio di informazioni. Alcuni bambini usufruiscono dell'ANTICIPO, entrando quindi prima dell'orario normale di apertura della scuola. Importante è la cura di un ambiente particolarmente caldo e accogliente che favorisca maggiore gradualità nel passaggio dalla dimen-

sione familiare al contesto scolastico.

LA SEZIONE



La scuola è organizzata in sezioni, costituite da bambini di sesso e di età diversi. Nella nostra realtà ci sono 8 sezioni composte da 25 bambini.

In sezione il bambino trascorre la maggior parte della giornata, vive e condivide tempi significativi quali l'entrata al mattino, il gioco negli spazi predisposti nell'aula, l'uso dei servizi igienici, il pranzo, il riposo, le attività del pomeriggio e l'uscita. È questo il contesto dell'inserimento e dell'accoglienza e qui si propongono numerose e diversificate attività educativo-didattiche. È uno spazio particolarmente curato dalle insegnanti e rappresenta il gruppo stabile per i bambini. Le insegnanti di sezione garantisce la continuità nelle relazioni anche con le famiglie.

L'ambiente della sezione è organizzato in diversi spazi, ciascuno dei quali ha specifiche caratteristiche e sollecita diversificate attenzioni educative. Proprio perché legati al progetto annuale gli spazi possono modificarsi nel tempo, anche durante lo stesso anno scolastico, con riferimento all'evolvere del percorso educativo.

Angolo delle costruzioni: i bambini trovano contenitori con diversi tipi di materiali che stimolano la creatività, la capacità di fare ipotesi, di risolvere problemi, di progettare e costruire in modo personale con gli elementi presenti (ad esempio lego, animali, giochi a incastro, materiali naturali).

Angolo della casetta: riproduce l'ambiente domestico e favorisce l'espressione del gioco simbolico – del fare finta – attraverso l'assunzione dei ruoli familiari.

Angolo dei travestimenti: offre ai bambini la possibilità di travestirsi e di assumere e interpretare ruoli diversi.

Angolo lettura: è uno spazio a cui i bambini possono accedere da soli o in piccolo gruppo per sfogliare e leggere libri.

Angolo morbido: è un luogo di riposo e rilassamento che i bambini vivono individualmente o in piccolo gruppo, cercando un momento di tranquillità.

Angolo giochi strutturati: in questo spazio ai bambini è data l'opportunità di scegliere giochi strutturati (ad esempio puzzle, memory, tombole...)

Angolo pittura - manipolazione: attraverso l'uso di diversi materiali manipolativi (farine, pasta sale, vari materiali naturali) ed espressivi (acquarelli, tempere, colori a cera) i bambini sviluppano la loro creatività e hanno la possibilità di esprimersi privilegiando registri non verbali.

Angoli specifici: sono gli spazi che vengono realizzati con riferimento a particolari proposte didattiche contenute nella progettazione annuale (ad esempio l'albero dei racconti, il supermercato, l'officina, l'edicola, il camper, il laboratorio scientifico, l'angolo del museo).

L'INTERSEZIONE



Una seconda modalità di raggruppamento e di organizzazione dell'attività riguarda l'intersezione. Questo momento è pensato per offrire ai bambini la possibilità di sperimentare un contesto complementare alla sezione.

Possono esserci diversi criteri in base ai quali i gruppi vengono organizzati. Uno dei criteri adottati, ed è questo il nostro caso, è l'aggregazione per età (i piccoli di 3 anni, i medi di 4 e i grandi di 5). I gruppi rimangono fissi per l'intero anno scolastico. Da alcuni anni sono diffuse nelle scuole anche esperienze innovative che prevedono altre forme di raggruppamento come ad esempio gli interessi espressi dai bambini rispetto alla proposta di attività o laboratori organizzati dalle insegnanti, oppure la composizione di gruppi misti per età. I gruppi possono essere stabili per tutto l'anno o possono essere previste delle rotazioni.

Nella nostra scuola l'intersezione indica il periodo di tempo, dalle ore 10.00 alle 11.30, entro il quale i bambini della stessa età si ritrovano in piccoli gruppi, aventi come riferimento una sola insegnante (in casi specifici anche due). Ogni gruppo è caratterizzato da un simbolo che crea un elemento di distinzione e sviluppa un sentimento di appartenenza e complicità che rende il momento dell'incontro quotidiano ricco di aspettative. Le attività scelte e proposte dalle insegnanti tengono conto dello sviluppo tipico dei bambini nelle diverse età.

IN BAGNO

È il tempo e il luogo delle cure igieniche personali. La routine del bagno non va vissuta con fretta perché può diventare ulteriore occasione di presa di confidenza con sé e di conquista di nuove autonomie, nuovi apprendimenti, nuove relazioni.

Qui possono trovare spazio giochi con l'acqua o giochi di sperimentazione dai quali possono nascere riflessioni interessanti, da raccogliere e rilanciare da parte delle insegnanti.

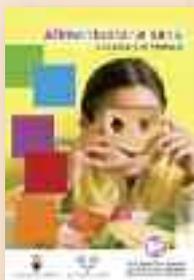
A PRANZO



È un momento carico di significati emotivi in quanto evoca comportamenti e contesti tipicamente familiari. Un pranzo accuratamente pensato diventa un momento significativo per stare insieme e favorisce atteggiamenti positivi verso il cibo. I bambini vivono intensi scambi affettivi e relazionali con i compagni seduti allo stesso tavolo. Per favorire l'autonomia e l'assunzione di responsabilità nella nostra scuola i bambini svolgono, a turno, il compito di cameriere.

Una sana e corretta alimentazione è determinante per la giusta cre-

scita dei bambini. E' per questo motivo che ci impegniamo progressivamente a migliorare le proposte alimentari e, attraverso un approccio educativo, orientare genitori e bambini verso modelli alimentari corretti. In alternativa al menù è prevista una dieta leggera in caso di malessere temporaneo. Per allergie e /o intolleranze alimentari, su presentazione di certificato medico, si provvede all'adeguamento della dieta. In occasione di compleanni, in conformità alle norme HACCP, non si accettano dolci casalinghi e bibite gassate. A scuola viene preparato dal nostro cuoco un dolce per festeggiare in allegra compagnia tutti i compleanni che ricorrono mese per mese. Chiamiamo questa festa "Complemese" e cade l'ultima settimana di ogni mese.



Il menù fa riferimento a precise indicazioni e tabelle dietetiche predisposte dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Queste sono consultabili nella pubblicazione "Alimentazione sana a scuola e in famiglia" e scaricabile a questo indirizzo:

http://www.apss.tn.it/Public/allegati/DOC_622694_0.pdf

Il menù viene predisposto dal cuoco sulla base di questi criteri e viene visionato approvato da dietista individuato dalla Federazione.

A NANNA



Il riposo è un bisogno necessario per molti bambini, momento di rilassamento, possibile solo in un contesto di fiducia e sicurezza affettiva, di disponibilità e attenzione. Di fondamentale importanza è la presenza e il coinvolgimento dell'insegnante o del personale ausiliario che deve saper guidare e sostenere il bambino in questo passaggio dalla veglia al sonno. L'adulto accompagna al sonno attraverso il racconto di storie, il canto di ninne nanne, un tono di voce calmo,

una vicinanza anche fisica. Nella nostra scuola lo spazio dedicato al sonno si trova all'ultimo piano dell'edificio.

È uno spazio pensato appositamente per far vivere al bambino tranquillità e benessere dopo le molte esperienze vissute nel corso della mattinata. Ognuno ritrova il proprio lettino con i suoi oggetti più cari: il peluche preferito, un oggetto di casa. Questi oggetti tranquillizzano il bambino nell'addormentamento e lo rassicurano nel momento del risveglio.

IL RITORNO IN SEZIONE

Il bambino trascorre in sezione il tempo che segue il pranzo. Anche questo contesto è attentamente pensato dalle insegnanti secondo la progettazione annuale di scuola. Durante



il pomeriggio si svolgono attività alle quali partecipano i bambini medi e grandi (e i piccoli che non usufruiscono della nanna); si tratta di proposte con obiettivi diversi rispetto alle attività di intersezione svolte nella mattinata. Spesso nel pomeriggio viene utilizzato anche il giardino della scuola.



SI TORNA A CASA

L'uscita è il momento in cui l'insegnante accompagna il ricongiungimento del bambino con i propri familiari. Anche questo momento necessita di attenzione per permettere al bambino di predisporre a lasciare l'ambiente della scuola con serenità.



POSTICIPO

Alcuni bambini usufruiscono del posticipo che offre l'opportunità alle famiglie di utilizzare il servizio della scuola anche oltre l'orario di normale apertura. I bambini delle diverse sezioni vengono inseriti in uno o più gruppi e insieme condividono il momento della merenda. Il tipo di attività che li vede partecipi in questa parte della giornata a scuola è specificamente progettato per creare un contesto dai tempi più distesi e che permetta al bambino anche modalità differenziate di coinvolgimento e di partecipazione.



E INOLTRE...

Nella nostra scuola l'organizzazione scolastica prevede anche la presenza di alcuni spazi personali per i bambini.

All'esterno di ogni sezione ogni bambino possiede un armadietto aperto dove ciascuno può riporre i propri vestiti, le pantofole, lo zainetto con il cambio e altri oggetti personali. Su ogni armadietto è affissa la foto del/la bambino/a. All'arrivo a scuola ogni bambino ritrova uno spazio che è tutto suo. Nella parte superiore dell'armadietto c'è uno spazio che viene utilizzato per collocare eventuali comunicazioni scuola/famiglia.

Giardino

È lo spazio che consente al bambino di usufruire di un ambiente esterno, di maggiore libertà di movimento e di gioco. Il nostro giardino è grande e ben curato; al suo interno ci sono bellissimi alberi. I giochi e le attrezzature presenti sono: dondoli grandi e piccoli, il castello con gli scivoli, due grandi sabbiere con tanti secchielli e palette, un trenino di legno e, da quest'anno, abbiamo a disposizione un piccolo "campo da calcio" nel prato sul retro della scuola. Tutto questo dà al bambino la possibilità di sperimentarsi in diversi contesti. Lo spazio del giardino consente anche occasioni di privacy, per soddisfare un bisogno di riservatezza e di tranquillità, di raccogliere idee o di osservare gli altri anche da lontano. Il giardino offre inoltre possibilità di incontri informali, di aggregazione in piccoli gruppi, in tempi meno strutturati. Nel giardino si svolgono anche alcune feste importanti durante l'anno scolastico.

Palestra

Aula Psicomotricità. In questo spazio, all'ultimo piano dell'edificio, sono presenti vari tipi di materiali: materassi, cuscini, cerchi, palloni, cubi morbidi, teli, ecc. Il bambino può vivere esperienze di tipo creativo, conoscitivo, comunicativo, attraverso processi di apprendimento che privilegiano la scoperta e la costruzione. Attraverso la manipolazione e l'organizzazione di materiali e attrezzi, secondo preferenze e stili personali, il bambino può esprimere un proprio linguaggio interiore. Nella palestra, con i vari gruppi di intersezione, viene organizzato dalle insegnanti un "setting" nel quale poter sviluppare giochi di psicomotricità.



ALCUNI PROGETTI STABILI

PROGETTO DI LINGUE STRANIERE



Nella nostra scuola è attivo da qualche anno il progetto "Lingue europee nella scuola dell'infanzia". Questo progetto vuole sensibilizzare i bambini all'apertura e al confronto con altre culture e tradizioni attraverso l'accostamento ad una lingua straniera che nella nostra scuola è il tedesco.

PROGETTI DI CONTINUITÀ CON NIDO E SCUOLA PRIMARIA

Sono progetti volti a garantire il diritto del bambino a un percorso formativo organico e completo, curando i necessari raccordi nei momenti di passaggio tra le diverse istituzioni educative.

Nella nostra scuola le iniziative volte a promuovere continuità sono in collaborazione con il "Nido Comunale di Arco" e con la Scuola Primaria "G. Segantini" di Arco.

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE CON L'AUSILIO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE



Ogni anno viene attivato un percorso di Educazione Stradale per i bambini della scuola dell'infanzia. Di prassi vengono svolti alcuni incontri di "teoria" all'interno della scuola e una biciclettata finale all'esterno della scuola.

FESTE ED INIZIATIVE



Annualmente vengono organizzate nella nostra scuola alcune feste che spesso coinvolgono anche le famiglie dei bambini: la Festa di Natale, il Carnevale, la Festa in Piazza (in collaborazione con il Comune di Arco), la Festa Allegra (Benvenuto ai bambini nuovi), la Festa

dei Grandi a fine anno scolastico e altre feste e/o iniziative che si rifanno al progetto annuale in corso.

L'INSERIMENTO



L'inserimento nella scuola dell'infanzia è uno snodo importante del percorso di crescita del bambino. I primi passi nella scuola costituiscono fasi delicate di un processo che deve essere preparato e condotto con particolare attenzione nei confronti del bambino e di tutta la famiglia. Gradualità, costanza e ritualità sono gli ingredienti principali in questa nuova fase di esperienza.

Ogni scuola prevede diversificate occasioni per preparare e accompagnare l'inserimento. Nella nostra scuola proponiamo alle famiglie questi momenti di incontro:

INCONTRO DI GRUPPO

Le insegnanti, con la presenza del Presidente della scuola, incontrano tutti i genitori dei nuovi iscritti nel periodo maggio-giugno, per dare informazioni pedagogiche e organizzative circa l'inserimento.

Oltre a configurarsi come lo spazio di conoscenza reciproca, in cui si comincia a dare corpo alla comune responsabilità educativa, questo incontro è anche occasione per creare legame, rete e spirito di gruppo tra i genitori dei nuovi iscritti. Tra la fine di Maggio e l'inizio del mese di Giugno, ogni anno, viene organizzata la "Festa Allegra": i bambini nuovi iscritti ed i loro genitori vengono invitati a trascorrere una mattinata presso la scuola. I bimbi piccoli hanno così modo di conoscere le insegnanti delle varie sezioni e di vivere un primo approccio con l'ambiente scolastico. Alla sera, nella medesima giornata, i genitori vengono invitati a partecipare ad una riunione di presentazione della scuola.

IL COLLOQUIO INDIVIDUALE DI PREPARAZIONE ALL'INSERIMENTO

Le insegnanti concordano dei colloqui con i genitori dei nuovi iscritti, che vengono realizzati nei primi giorni di scuola. Il primo colloquio rappresenta un'occasione per costruire relazioni con la famiglia, un contesto di conoscenza reciproca. Questo primo incontro permette di iniziare a conoscere il bambino e prepararsi al suo arrivo, raccogliendo informazioni utili anche per predisporre lo spazio, scegliere i materiali più funzionali, progettare le prime esperienze da proporre al bambino.

In particolare, nella nostra scuola, il progetto di inserimento è così organizzato: la gradualità dell'inserimento e il rispetto per i tempi che il bambino chiede per entrare in questa nuova esperienza è il modo migliore per aiutarlo a superare le sue insicurezze, lasciandogli la possibilità di costruire piano piano un rapporto di fiducia con le insegnanti

e di fare conoscenza con i nuovi compagni. Le attività didattiche indirizzate al sostegno di questa delicata fase di ambientamento e utilizzate per sollecitare la normale curiosità dei bambini e stimolare la graduale partecipazione alla vita di gruppo, sono rappresentate da: esperienze manipolative con materiali poveri quali ad esempio la farina gialla e bianca, pasta-sale, plastilina...; giochi e attività inizialmente proposti a piccoli gruppi; canti, filastrocche, racconti. Si cercherà quindi di creare un ambiente che sappia tradurre in interventi molto concreti il profondo bisogno dei piccoli di essere aiutati a superare positivamente il distacco dai genitori, senza accumulare eccessiva ansia o paura e sappia inoltre guidarli nella scoperta di quanto possa essere piacevole e divertente stare insieme. Avere fretta in questo delicato momento sarebbe un grosso sbaglio, il bambino ha bisogno di sentirsi sicuro. Ogni bambino è unico e irripetibile, per questo, per ognuno i tempi e i modi saranno diversi. Solo ad inserimento avvenuto i bambini saranno pronti ad affrontare l'intera giornata scolastica.

IL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA



Lungo tutto il percorso alla scuola dell'infanzia è sicuramente importante costruire una relazione di fiducia e di collaborazione tra scuola e famiglia basata sulla consapevolezza e sul riconoscimento dei rispettivi ruoli e responsabilità. Oltre alle occasioni di incontro specificamente destinate al periodo dell'inserimento, la scuola cura numerosi momenti di scambio durante l'anno scolastico per tutte le famiglie.

Nella nostra scuola si prevedono colloqui individuali mensili con i genitori e periodiche riunioni di sezione e di intersezione.

Sono a disposizione delle famiglie anche alcuni strumenti di comunicazione: un grande pannello appeso nell'atrio sul quale vengono esposti avvisi e comunicazioni che possono interessare a tutti i genitori; un altro pannello sul quale viene esposto il Progetto Didattico Annuale di Scuola. Ogni comunicazione con i genitori, in generale, avviene in forma scritta (avvisi, comunicazioni, inviti, ecc.). Intensificare le relazioni umane, vivere momenti di socialità, favorire il dialogo e lo stare insieme, significa andare incontro a molte delle esigenze e aspirazioni dei bambini, genitori ed educatori. Famiglia e scuola devono perciò operare educativamente in armonia. Per raggiungere tale fondamentale obiettivo, la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è lo strumento più opportuno.

Tutto ciò può avvenire:

- Con proposte, da parte dei genitori alla scuola, collaborando a livello didattico con attività ed interventi (sfruttando abilità pittoriche, musicali, culinarie, teatrali).
- Con la partecipazione dei genitori ai colloqui individuali e alle riunioni promosse dalle insegnanti.
- Importante è il ruolo dei genitori e dei nonni nell'organizzazione di feste o momenti di ritrovo, dove il loro prezioso intervento diventa momento di crescita e collaborazione reciproca.

Alcuni riferimenti utili

FEDERAZIONE PROVINCIALE SCUOLE MATERNE TRENTO
Trento, Via Degasperi, 34/1

ASILO INFANTILE DI ARCO
Scuola Equiparata dell'Infanzia
Arco, Via Capitelli, 16
arco_presidente@fpsm.tn.it

PRESIDENTE
Ente Gestore: Carlo Tamburini

PRESIDENTE
Comitato di Gestione: Giovanni Campetti

SEGRETARIA
Stella Ischia

COORDINATRICE
Gianna Angeli
Trento
Fed. Prov. Scuole Materne

SITO INTERNET DELLA SCUOLA
www.asiloinfantilearco.it

Anno scolastico 2016-2017

